

# Analisi generale dei manifesti

## 1. Riepilogo esecutivo

Le elezioni europee del 6-9 giugno 2024 offrono un punto di svolta per le politiche sanitarie dell'UE. È necessario affrontare una serie di questioni sanitarie, come il crescente onere delle malattie non trasmissibili (MNT), la resistenza agli antimicrobici (AMR) o la salute mentale. I sistemi sanitari erano in crisi già prima della pandemia COVID-19 e la situazione è peggiorata dato il loro cronico sottofinanziamento. Inoltre, la carenza di personale sanitario e assistenziale, esacerbata da condizioni di lavoro difficili e da una crisi generale della forza lavoro, è stata descritta come una bomba a orologeria. Per di più, i crescenti impatti sulla salute dei cambiamenti climatici e degli ambienti insalubri mostrano la chiara necessità di rompere i silos delle politiche e di agire con urgenza. La domanda è: quanta attenzione dedicano i candidati alle elezioni a questi temi di vitale importanza?

A questo proposito, l'EPHA ha analizzato i programmi dei partiti europei, per offrire un'immagine di ciò che ci si deve aspettare in termini di misure sanitarie e di come si possa prevedere che queste sfide saranno affrontate nel prossimo mandato. EPHA ha identificato sedici tematiche per questa analisi:

- Sanità pubblica come priorità
- Elementi istituzionali
- Sistemi alimentari sostenibili
- Malattie non trasmissibili
- Salute mentale
- Equità sanitaria
- Accesso alle cure
- Trasformazione digitale
- Ambiente e salute
- Cambiamento climatico: adattamento e mitigazione
- Impegno verso iniziative globali e multilaterali
- Prontezza alle crisi sanitarie
- Resilienza dei sistemi sanitari
- Forza lavoro sanitaria
- Resistenza agli antimicrobici
- Ricerca in ambito sanitario

Sono stati analizzati i manifesti dei cinque principali partiti europei rispetto agli obiettivi e agli impegni dell'UE (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, obiettivi di Strategia Sanitaria Globale, obiettivi del Piano Farm to Fork e del Piano Europeo per la Lotta al Cancro, 8° Piano d'Azione Ambientale). I cinque manifesti analizzati erano quelli del Partito Popolare Europeo (PPE), del Partito del Socialismo Europeo (PSE), dell'Alleanza dei Liberali e dei Democratici per l'Europa (ALDE), del Partito Verde Europeo (PVE) e della Sinistra Europea (SE). Le misure valutate sono state ordinate a seconda che il tema risultasse mancante (categoria "rossa"), insufficiente per raggiungere gli obiettivi UE (categoria "arancione") o affrontato (categoria "verde"). Sono stati mappati anche altri elementi rilevanti per la sanità pubblica.

Inoltre, in questa relazione generale, sono stati presi in considerazione gli ultimi manifesti di altri partiti europei come i Conservatori e Riformisti Europei (ECR), l'Alleanza Libera Europea (ALE), Volt Europa, i Democratici Europei (DE), il Movimento Politico Cristiano Europeo (ECPM).

Esaminando i cinque manifesti, si possono osservare delle tendenze, con argomenti che rischiano di

essere completamente trascurati (ad esempio, la crisi del personale sanitario), altri che denotano un'ambizione insufficiente (ad esempio, a riguardo dei sistemi alimentari e delle malattie non trasmissibili) e argomenti ben affrontati (ad esempio, l'equità). Nel complesso, la salute è presente nei manifesti, ma non sempre le viene attribuita una forte priorità. Ciò riflette quello che potrebbe essere un quadro preoccupante per la salute nel prossimo mandato.

EPHA ha definito 10 priorità nel suo [manifesto](#), "Rafforzare la sanità pubblica nell'Unione Europea", pubblicato nel novembre 2023. Nel complesso, i cinque manifesti si allineano al manifesto EPHA solo in parte. Le priorità sono in qualche modo affrontate nei contenuti dei programmi dei partiti politici, ma spesso non si concentrano sulla promozione della salute, sulla prevenzione o sugli impatti sulla salute.

Questa analisi contiene elementi da considerare in vista del prossimo mandato parlamentare, soprattutto in termini di contesto e di dossier politici in corso che devono rimanere in agenda, ma che rischiano di essere lasciati cadere. Quindi, il documento propone un'istantanea di come potrebbe essere il prossimo mandato in termini di politiche sanitarie. Questa include anche spunti da altri manifesti europei. Suggerisce quindi un'analisi più approfondita delle proposte dei cinque manifesti analizzati, fornendo un'analisi incrociata nell'ottica delle sedici tematiche definite. Infine, il rapporto propone anche un confronto con le priorità definite nel manifesto dell'EPHA, che chiede di mettere la salute al primo posto nell'agenda UE. Infine, una tabella riassume i risultati dell'analisi. La tabella che segue offre una sintesi più breve.

**Tabella 1. Riepilogo dei risultati**

Tematica	PPE	ALDE	PSE	PVE	Sin.	Esempi di proposte chiave
<b>Sanità pubblica come priorità</b>						<u>PVE</u> : Green and Social Deal
<b>Elementi istituzionali</b>						<u>PVE</u> : Meccanismo UE di protezione della società civile <u>Sinistra</u> : Fondo Europeo per i servizi pubblici
<b>Sistemi alimentari sostenibili</b>						<u>PVE</u> : Trattato Plant-Based; Politica alimentare e agricola comune;
<b>Malattie non trasmissibili</b>						<u>PPE</u> : Piano europeo per affrontare la malattia di Alzheimer, la demenza e il morbo di Parkinson; Piano europeo per la salute cardiovascolare; attuazione del Piano europeo per la lotta al cancro
<b>Salute mentale</b>						<u>PPE</u> : Piano di azione UE per la salute mentale <u>PSE</u> : Strategia europea per la salute mentale
<b>Equità sanitaria</b>						<u>PPE</u> : Nuovo patto per l'equità intergenerazionale; Garanzia europea per i cittadini anziani; rafforzamento della Strategia UE per le regioni più periferiche; rafforzamento della Strategia europea in materia di assistenza <u>ALDE</u> : inserimento dei diritti delle persone LGBTI+ nella legislazione UE; accelerare la Direttiva sulla parità di trattamento orizzontale; Ampliamento dell'elenco UE dei reati per includere i discorsi e i crimini d'odio; inserimento del diritto all'aborto nella Carta UE dei diritti fondamentali; definizione armonizzata di stupro sulla base della mancanza di consenso; attuazione di ordini restrittivi in tutta l'UE <u>PSE</u> : Strategia UE per la parità di età; Direttiva europea antidiscriminazione; Piano europeo per alloggi a prezzi accessibili; Strategia UE per la lotta alla condizione di senzateo; piena attuazione della Garanzia europea per i bambini; implementazione della Strategia UE sui Diritti di Persone con Disabilità; rinforzo delle strategie UE per l'Uguaglianza di Genere e per l'Uguaglianza LGBTIQ; spinta per l'adozione di Direttiva sulla violenza di genere <u>PVE</u> : Green and Social Deal; Care Deal; piano "Alloggi accessibili UE"; Strategia integrata contro la povertà; Direttiva quadro sul reddito minimo; Legge di adattamento al clima; revisione della Direttiva sull'equilibrio tra lavoro e vita privata e della Direttiva sul congedo di maternità; aggiornamento della Direttiva orizzontale antidiscriminazione; rinnovata strategia per l'eguaglianza LGBTQIA+; allargamento del Fondo Europeo di Solidarietà; Legge sulla transizione equa <u>Sinistra</u> : Direttiva UE sulle disuguaglianze e la discriminazione; Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (DRR) per ridurre le ineguaglianze; Direttiva UE sulla parità retributiva; riconoscimento del lavoro di assistenza non retribuito e sottopagato; Direttiva UE sulla salute riproduttiva; quadro politico UE per l'eliminazione della violenza di genere; riconoscimento del termine "femminicidio" nella legislazione UE e nazionale; definizione comune UE di stupro; Strategia antipovertà; Direttiva europea sul reddito di base; diritto giuridico al libero accesso

						all'energia per le esigenze di base; Direttiva UE sull'alloggio; diritto al matrimonio e alla genitorialità per tutte le coppie; de-patologizzazione delle identità trans e accesso ai trattamenti
<b>Accesso alle cure</b>						<b>PVE:</b> Legislazione UE per una copertura sanitaria universale
<b>Trasformazione digitale</b>						<b>PPE:</b> Garanzia dei lavoratori europei per il mercato digitale (non specifica per la salute) <b>PVE:</b> Legge sulla correttezza digitale
<b>Ambiente e salute</b>						<b>PPE:</b> attuazione della legge sull'industria a zero emissioni e della legge sulle materie prime critiche <b>ALDE:</b> Strategia europea per la bioeconomia; una rete ferroviaria paneuropea <b>PVE:</b> Green and Social Deal; revisione della Tassonomia Green; Legge sulla Transizione equa <b>Sinistra:</b> implementazione della Direttiva sulla mobilità sostenibile; cambiamenti nella politica bancaria della BCE per favorire investimenti green
<b>Cambiamento climatico: adattamento e mitigazione</b>						<b>PPE:</b> attuazione della legge sull'industria a zero emissioni e della legge sulle materie prime critiche <b>ALDE:</b> estensione del campo di applicazione del sistema europeo di scambio quote di emissione (ETS) <b>PVE:</b> Green and Social Deal; Global Green Deal; Quadro legislativo europeo per i ticket climatici; revisione della tassonomia green; Legge sulla transizione equa
<b>Impegno verso iniziative globali e multilaterali</b>						
<b>Prontezza alle crisi sanitarie</b>						<b>PVE:</b> Forza lavoro UE
<b>Resilienza dei sistemi sanitari</b>						
<b>Forza lavoro sanitaria</b>						<b>PPE:</b> Garanzia dei lavoratori europei per il mercato digitale (non specifica per la salute) <b>ALDE:</b> Revisione del riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali (non specifico per la salute) <b>PVE:</b> Diritto UE alla disconnessione; Diritto al lavoro a distanza (non specifico per la salute)
<b>Resistenza agli antimicrobici</b>						
<b>Ricerca in ambito sanitario</b>						
<b>Altro (modifiche ai trattati)</b>						